

Ebola: primo caso registrato in Europa

Pubblicato: Martedì 7 Ottobre 2014



A una settimana dal primo caso di ebola segnalato negli Stati Uniti, ora anche l'Europa inizia a tremare. **È un'infermiera** di un ospedale di Madrid la prima persona a essere stata contagiata dalla virus fuori dall'Africa. Secondo quanto riportano i principali quotidiani spagnoli, la donna avrebbe contratto il virus attraverso i contatti con due missionari spagnoli che erano stati rimpatriati e curati nell'ospedale dopo essersi ammalati di ebola in Africa.

L'infermiera che, a quanto si apprende ha 44 anni, è sposata e senza figli, avrebbe fatto parte del gruppo di circa 30 persone che aveva curato i due missionari provenienti dalla Liberia e dalla Sierra Leone, morti entrambi a causa del virus. A quanto riferiscono le ricostruzioni dei quotidiani spagnoli, l'infermiera avrebbe recuperato degli effetti personali nell'abitazione di uno dei due missionari, e forse in quell'occasione sarebbe avvenuto il contagio. Aveva segnalato una prima febbre il 30 settembre e da allora era stata messa sotto osservazione per eventuali ulteriori sintomi riconducibili a ebola, riscontrati poi ufficialmente il 6 ottobre.

Anche una volontaria norvegese di **Medici Senza Frontiere** è stata infettata dal virus. La donna che operava in Sierra Leone per la Ong, una delle poche strutture sanitarie rimaste attive nel paese, è stata rimpatriata ieri sera in Norvegia. Proprio in Sierra Leone si registra il giorno più nero da quando è esplosa l'epidemia, con 121 morti e 86 nuovi casi in appena 24 ore, l'Organizzazione mondiale della sanità aggiorna il bilancio generale delle vittime dell'epidemia salito a **3.439 morti** su un totale di 7.492 casi in Africa occidentale (compreso il caso registrato negli Stati Uniti).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it